Siracusa. Pedonalizzazione Largo XXV Luglio: correttivi ma non si torna indietro

Prove tecniche di dialogo per la pedonalizzazione di Largo XXV Luglio. Il provvedimento è già operativo ma allo studio vi sono alcune migliorie suggerite anche da residenti e commercianti della zona.

Se ne è parlato nel corso di un incontro a cui hanno preso parte anche gli assessori alla Viabilità, Antonio Grasso, e al Centro storico, Francesco Italia, insieme ai consiglieri della Circoscrizione Ortigia e alcuni tra residenti e commercianti.

Già prevista la riduzione degli stalli riservati agli autorizzati per favorire la sosta breve. Ma la pedonalizzazione e la viabilità nell'area non cambia.

Preannunciato anche lo spostamento dei semafori della Ztl da corso Matteotti all'ingresso del ponte Santa Lucia, e poi in via dei Mille e via Vittorio Veneto. La prossima settimana sarà predisposta un'ordinanza che permetterà di raggiungere il Talete da via della Darsena e dal Ponte Umbertino, alleggerendo di fatto il flusso veicolare in via XX Settembre.

"Saranno anche collocati gli stalli di scarico merci, prima non esistenti, per gli scooter e per la sosta nella farmacia che opera nella zona interessata. Inoltre – ha ancora detto l'assessore Antonio Grasso – su richiesta dei commercianti dell'area interessata, gli stalli di via XX Settembre saranno trasformati a tempo durante le ore di apertura delle attività commerciali, per restare a disposizione dei residenti dopo le ore 20".

Il presidente della Circoscrizione, Salvo Scarso, ha ribadito il parere favorevole alla pedonalizzazione ma ha tenuto a precisare che sono indispensabili le dovute modifiche e attenzioni per tutte le categorie.

Lite tra Comuni con i rifiuti in mezzo: Siracusa "chiama" Melilli al Tar per 706 mila euro

Sarà il Tar di Catania a dirimere una controversia giudiziario-amministrativa tra i Comuni di Siracusa e Melilli che si trascina da quasi un decennio. Da quando, nel 2006, è partita l'ingiunzione di pagamento diretta all'ente melillese per poco più di 706 mila euro. Motivo: lo smaltimento di rifiuti urbani nella discarica comunale di contrada Cardona, a Siracusa. Parte da lì una storia di citazioni, ricorsi e appelli che adesso vivrà una nuova parentesi davanti ai giudici amministrativi di Catania.
La linea difensiva del Comune di Melilli punta sulla insussistenza della pretesa creditoria di palazzo Vermexio. Che, dal suo canto, insiste per ottenere il compenso per l'intervento di smaltimento, avvenuto tra il dicembre 2003 e il 18 aprile 2005.

Siracusa. Lievi scosse sismiche in mare, i dati

degli ultimi 90 giorni. Istituto Geofisica: "Nella norma"

Puntini blu per indicare l’epicentro delle scosse sismiche registrate negli ultimi 90 giorni. L’ultima (la stella nella mappa, ndr) ieri pomeriggio, nelle acque tra Augusta e Siracusa, con magnitudo 2.0. La mappa è stata elaborata dall’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
Non deve allarmare la concentrazione di “blu”, considerando che vengono riportati anche i più impercettibili movimenti tellurici, quasi all’ordine del giorno in una area a rischio sismico. Lo confermano i sismologi dell’Ingv che parlano di dati nella media e invitano ad utilizzare sempre con prudenza le messi a disposizione, ricordando come nessun segnale possa ad oggi essere letto come indicazione concreta e certa per la “previsione” di eventi sismici.

Noto. Conclusi i lavori al centro Pio La Torre, all'inaugurazione presente Don Ciotti

Sono terminati i lavori al centro “Pio La Torre”, bene confiscato alla mafia, il 20 Ottobre l’inaugurazione con don Luigi Ciotti di Libera.
Il recupero dell’immobile di Lido di Noto, confiscato alla mafia nel 2010, è stato possibile grazie ai finanziamenti

previsti dal PON FESR Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 – 2013, gestiti dal Ministero dell'Interno. Il centro "Pio La Torre", destinato a promuovere sul territorio il senso della legalità favorendo attività di socializzazione e di reintegrazione sociale per i giovani e per le categorie deboli.
Il prossimo 20 ottobre avverrà l'inaugurazione alla presenza del Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, del Vescovo di Noto Antonio Staglianò e del sindaco Corrado Bonfanti. Saranno presenti per tenere un convegno dal titolo "Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata: uno strumento per l'esercizio della legalità" il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Roberto Alfonso, e Giuseppe Giuffrida, commercialista, custode e gestore di beni confiscati alla mafia. Sarà presente all'inaugurazione e al convegno anche Don Luigi Ciotti, presidente di Libera che dal 1995 lotta contro ogni forma di mafia.
Sono stati invitati a partecipare anche i familiari di Pio La Torre, il politico e sindacalista assassinato dalla mafia il 30 Aprile 1982 a Palermo.
"Un sogno che diventa realtà – ha detto il sindaco Corrado Bonfanti – che considero punto di partenza e non di arrivo. Nonostante le grandissime difficoltà che si riscontrano nella realizzazione di una opera pubblica, la cosa più impegnativa e allo stesso tempo sfidante, sarà quella di avviare una gestione del Centro che attraverso iniziative sociali e culturale a favore dei nostri giovani e delle persone deboli, ci aiuti a fare crescere nuovi cittadini onesti, ricchi di valori tra i quali, al primo posto quello della legalità".
Il centro Pio La Torre è composto da due piani, nel seminterrato è stata realizzata un'autorimessa ed un magazzino. Al piano sopraelevato sono state realizzate quattro aule polifunzionali e una per le esercitazioni musicali. La struttura è dotata anche di un angolo bar e di una terrazza con vita mare, intorno all'immobile un giardino con giochi per bambini e agricoltura sociale.
Corrado Parisi

Siracusa. L'Istituto Costanzo protagonista della Europe Code Week

Innovazione digitale, l’Istituto Comprensivo Costanzo protagonista della settimana europea della programmazione, la Europe Code Week. Eventi e opportunità di apprendimento, informali e intuitive, al fine di avvicinare gli alunni alla programmazione, al pensiero computazionale e al problem solving utilizzando nell’ambito della propria attività didattica i materiali e i metodi sviluppati nel corso di CodeWeek.
Gli alunni e i docenti delle quinte classi della scuola primaria hanno completato nei giorni scorsi la loro attività di coding. Lavori di gruppo svolti nell’aula informatica con un computer per postazione a disposizione di ciascun alunno. Un gruppo di cinque professionisti (ingegneri), a titolo gratuito, ha guidato i ragazzi attraverso Scratch, nella creazione di storie, giochi e animazioni e nella realizzazione di uno scenario di gioco interattivo, dando vita a personaggi animati.
“Quando i ragazzi creano con Scratch imparano a pensare in modo creativo, a lavorare in maniera collaborativa e a ragionare in modo sistematico”, spiegano i docenti dell’Istituto Costanzo coinvolti nell’interessante progetto. Anche i piccoli della scuola dell’Infanzia si sono avvicinati al linguaggio dei computer, interagendo attraverso la piattaforma Scratch. Gli studenti di Scuola secondaria di 1° grado, si sono invece concentrati sui “play” di video, giochi ed animazione sul sito code.org.

Siracusa. Detenzione ai fini di spaccio di marijuana e cocaina: arrestato 49enne

Sono stati i poliziotti di quartiere ad arrestare il 49enne Cirino Valenti. Dovrà rispondere di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. A seguito di un controllo, gli agenti lo hanno trovato in possesso di 60 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e 50 euro. Inoltre, dopo una perquisizione a casa dello stesso, venivano rinvenute 4 dosi di cocaina. E' stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Rifiuti pericolosi: stoccaggio abusivo in strada alla Pizzuta. Sequestro e una denuncia

Rifiuti pericolosi stoccati all'interno di un rimorchio, parcheggiato lungo la pubblica via. Oltre trenta metri cubi di rifiuti potenzialmente pericolosi, che su quel cassone lasciato su via Cannizzaro, alla Pizzuta, arrivavano da varie parti della Sicilia.
Il mezzo è stato sequestrato dalla polizia Ambientale. Individuato e denunciato anche il responsabile della ditta del trapaanese che si sarebbe già assunto le sue responsabilità.

Dentro il cassone, materiali di risulta derivanti da lavori effettuati dalla ditta per conto di Enel, quest’ultima all’oscuro dello stoccaggio non a norma.
Le immagini delle telecamere di sorveglianza, rafforzate da un esposto presentato in precedenza, hanno permesso di portare conclusione l’operazione coordinata dal comandante della Ambientale, Romualdo Trionfante.

Incidente mortale sulla 114, prima dello svincolo di Augusta: perde la vita un motociclista maltese

E’ un maltese di 48 anni la vittima dell’incidente mortale avvenuto questa mattina sulla 114, poco prima dello svincolo di Augusta, in direzione Catania. Viaggiava con la sua moto insieme ad un gruppo di turisti stranieri. Per cause ancora al vaglio degli investigatori, avrebbe perso il controllo della moto da strada di grossa cilindrata finendo sull’asfalto.
I soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Sul posto sono intervenute le pattuglie della Stradale di Lentini e Siracusa. L’incidente è avvenuto poco dopo le 9.30. Rallentato il traffico nel tratto.

La classifica delle città intelligenti italiane, Siracusa al 98.o posto. Bene Economy, male Mobility

Si chiama “I-city Race” ed è la classifica delle città intelligenti italiane redatta per il quarto anno dal Forum Pubblica Amministrazione insieme ad Open Polis. Una analisi articolata sui 106 Comuni capoluogo valutati su sette dimensioni: economy, living, environment, people, mobility, governance e legality. Prese in esame 150 variabili statistiche elementari, 84 indici di fattore, 14 Indici dimensionali e un indice di sintesi.
Siracusa, come le altre città del sud Italia, non sfonda. In classifica è 98.a, un posto in meno rispetto al 2014. In Sicilia fanno peggio Enna (99), Trapani (101), Caltanissetta (103) e Agrigento (104). L’unico sorriso arriva dall’indicatore Economy: Siracusa è la prima città in Sicilia, 76.a in Italia tra Grosseto e Rovigo. Bocciatura secca per Mobility, con Siracusa in penultima posizione.

Siracusa. Asili nido comunali, affidamento nella bufera: nuove accuse in

Consiglio Comunale

Nella tempesta l'affidamento del servizio degli asili nido. La Procura e la Guardia di Finanza hanno puntato le loro attenzioni su quanto avvenuto negli ultimi anni mentre intanto arriva una nuova denuncia. All'attacco, ancora una volta, la consigliera comunale Simona Princiotta che già in passato aveva avanzato sospetti e dubbi.

"Due delle società che si sono aggiudicate l'appalto di gestione degli asili nido comunali non hanno prodotto un Durc positivo ma beneficiano anche oggi di un affidamento provvisorio", spiega. Una novità emersa durante una delle ultime riunioni della seconda commissione consiliare a cui hanno partecipato il dirigente dell'Ufficio Appalti e Contratti, Loredana Caligiore, e il responsabile unico del bando di gara sulla gestione degli asili nido, Rosario Pisana.

"Durante quella seduta di commissione è stato messo a verbale come si sia proceduto all'affidamento del servizio senza aver prima verificato il Durc e di aver inviato alle sopracitate società una lettera contenente un invito ad una regolarizzazione postuma della loro posizione contributiva entro 7 giorni".

Decisioni che sarebbero in contrasto con le indicazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che invece ha puntualizzato come "…la regolarità contributiva costituisce condizione di ammissione alla gara, e il suo difetto alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, comporta l'esclusione del concorrente non adempiente, non potendo valere la regolarizzazione postuma…".

Il principio dell'urgenza di procedere all'affidamento non sarebbe applicabile al caso concreto, aggiunge ancora Simona Princiotta, perchè "per un verso i vecchi gestori erano in proroga da 12 anni mentre per un altro verso, nel bando di gara venivano riconosciuti 5 punti per le società che dichiaravano di assumere il personale già in forza, e tutte le società concorrenti avevano dichiarato di accettare. La

suddetta dichiarazione faceva così venir meno qualunque rischio di incidenza di fermo anche temporaneo del rapporto educatore/bambino”.
Sulla scorta di questi elementi, la consigliera comunale ha presentato una interrogazione con la quale chiede all’amministrazione comunale “quali sono stati i motivi urgenti per cui si è proceduto ad un affidamento provvisorio; per quale motivo non sono state eseguite tutte le verifiche sulla regolarità contributiva e perchè non si è proceduto all’immediata revoca e/o sospensione dell’affidamento provvisorio”.
Simona Princiotta oggi ripeterà in aula le sue accuse, durante la seduta di Consiglio Comunale. Accuse peraltro già inviate anche alla Procura.